

In questi giorni davanti ai presepi che nelle contrade del nostro paese sono stati allestiti con tanta cura dai contradaioi ci riuniamo per una breve preghiera per meditare sull'improvvisa Luce che ha squarciato le tenebre della nostra vita. E' nato Gesù, il Salvatore, l'Emmanuele e Maria, umile e eccelsa fra tutte le creature, lo ha avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia.

E' qui davanti a Lui, povero fra i poveri e gli ultimi, che noi cantiamo con gli Angeli la nostra gioia, è qui che deponiamo le nostre preghiere per un mondo più giusto ed in pace dopo che lo abbiamo atteso in preghiera davanti ad una culla vuota alla fioca luce delle nostre lanterne durante la novena di Natale.